ENRICO DE NICOLA

Il Primo Presidente della Repubblica Italiana, on. Enrico De Nicola, ha 69 anni ed è napoletano di nascita e di famiglia.

Giovanissimo, ma avvocato già illustre, Enrico De Nicola si dedicava alla vita politica e, nel 1909 e nel 1913, il collegio di Afragola lo eleggeva suo rappresentante al Parlamento nazionale. Nel 1919 e nel 1921 egli veniva nuovamente eletto nella circoscrizione di Napoli. Sottosegretario nei Ministeri Orlando e

Giolitti, Enrico De Nicola veniva eletto, nel 1921, Presidente della Camera. In queste sue funzioni il parlamentare napoletano conquistava a se stesso le simpatie di tutti i deputati, per la profonda competenza e per la assoluta imparzialità con le quali diresse in un periodo storico della massima delicatezza i lavori del Parlamento.

De Nicola credeva nella libertà e nella democrazia e, quando vide il fascismo affermarsi solidamente al potere, si ritirò dalla vita pubblica e ritornò alla sua vecchia professione di avvocato.

Dopo la liberazione, il vecchio parlamentare non è tornato alla vita politica attiva, tranne che per fare da intermediario tra il C.L.N. e Vittorio Emanuele, quando a Napoli si posero le basi del Governo di unità nazionale. Nominato consultore dal Governo Parri De Nicola fu eletto Presidente della Commissione per la Giustizia della Consulta. Interpellato da diversi Partiti prima del 2 giugno egli non volle però essere candidato alle elezioni politiche. Voleva — disse — ritirarsi dalla vita politica. Oggi invece il voto della Assemblea Costituente lo ha portato ad essere il primo cittadino della Repubblica Italiana.

Cronaca di Roma

PER LE CASE POPOLARI

La commissione degli inquilini ha concordato i nuovi fitti

Spetta ora al Ministero dei LL.PP. correggere gli errori commessi

Da quattro mesi oramai gli inquilini delle case popolari sono in agitazione, in seguito agli esorbitanti aumenti di fitto che furono intimati loro sin dal febbraio scorso, senza che nè il Ministero dei LL.PP. nè la direzione dell'Istituto avesse comunque consultato i rappresentanti dell'inquilinato. Solo in seguito alla vivissima agitazione, che si determinò dopo l'intimazione degli aumenti, la Associazione romana degli inquilini ottenne dal competente Ministero che il piano finanziario e i coefficienti di perequazione fossero riveduti da una commissione democraticamente eletta dagli inquilini.

In attesa che la Commissione espletasse i suoi lavori, e per tutto il periodo di tempo occorrente a tali lavori l'Istituto si era impegnato ad accettare dagli inquilini le vecchie pigioni maggiorate solo nella misura che fosse stata ritenuta accettabile dalla commissione stessa e, naturalmente, in via transitoria: in conto cioè delle pigioni che sarebbero state concordate in via definitiva con il Ministero a lavori ultimati.

Ora i lavori della commissione hanno avuto termine: occorre quindi che il Ministero si decida ad abrogare il decreto ministeriale, con cui ha sanzionato i fitti che non sono stati accettati dagli inquilini, e a promulgare quello che le commissioni inquilini hanno concordato con la direzione dell'Istituto.

Quali sono ora i criteri a cui si è ispirata la commissione inquilini nel formulare le sue conclusioni sul piano di perequazione e di adeguamento a suo tempo approvato dal Ministero?

In primo luogo la commissione ha constatato che il coefficente di perequazione incide in misura minima sull'aumento del fitto. Aumento, dovuto invece in massima parte a quella percentuale di adeguamento mediante la quale l'Istituto vorrebbe fare in modo che la somma dei fitti coprisse quella delle spese di gestione.

Tale percentuale di adeguamento infatti va dal 135 % al 143 %, ed è dunque molto superiore all'aumento massimo concesso per legge alle case private (60 %). Bisogna anche rilevare che questo aumento percentuale è stato calcolato sui fitti già perequati, cioè già accresciuti in base al coefficente di perequazione, in modo che l'aumento complessivo raggiunge in qualche caso il 300 %. E' chiaro che se anche i fitti delle case popolari erano prima inferiori a quelli medi delle case di proprietà privata, essi sono, dopo questo tanto ineguale aumento percentuale, notevolmente superiori.

La Commissione chiede quindi che lo Stato intervenga «con una operazione di credito» a colmare il deficit dell'Istituto che residuasse dopo i ragionevoli aumenti che l'inquilinato può accettare.

Chiede inoltre che siano esonerati da ogni aumento gli abitanti delle borgate ultraperiferiche, che son la parte meno abbiente dell'inquilinato e che hanno già il notevole gravame delle accresciute spese di comunicazione. Il risanamento del bilancio sulla base dei proventi dei fitti è certo una meta che dobbiamo proporci, ma che potremo raggiungere solo quando si sia normalizzata la situazione economica dei lavoratori.

Il mare di Ostia è per i milionari

Tra la popolazione di Ostia regna un vivissimo malcontento. Si parla addirittura di invadere gli stabilimenti e di tagliare i reticolati che il Comune ha fatto porre lungo il litorale fino a un punto distante oltre tre chilometri e mezzo dall'abitato per «proteggere» le concessioni delle società industriali.

Ad Ostia quindi non potranno fare i bagni neppure gli abitanti. I lavoratori di Roma visti i prezzi da borsa nera degli stabilimenti vi avevano rinunciato da un pezzo, ma non così le mamme di Ostia che si sono illuse fino all'ultimo che anche concedendo larghe fette di spiaggia ai pescicani e agli allocati di tutto il mondo, il Comune un pezzetto di spiaggia lo avrebbe lasciato libero per i loro bambini.

Pure non è stato così.

Vedere il mare è troppo poco per chi vi abita in riva tutto l'anno. Lo capisca signor Sindaco, anche a scanso di disordini.

Orario dei barbieri

A smentita di precedenti comunicati il Sindacato barbieri e parrucchieri comunica che il giorno di S. Pietro, i negozi chiuderanno alle ore 13.

Assise di Milano: il processo alla banda Koch (la freccia indica la spia romana Blasi).

NOTIZIE CAPITOLINE

Acqua ed elezioni amministrative nelle decisioni della Giunta

Importanti dichiarazioni dell'ing. Poinelli sulla situazione dell'ATAC

La Giunta comunale, riunita ieri come di consueto, ha lungamente discusso principalmente su due urgenti problemi di interesse generale: la distribuzione dell'acqua alla città e il riordinamento del servizio elettorale per le prossime elezioni amministrative.

Dalla relazione dell'assessore Canini sul problema dell'acqua, è emersa una buona notizia per la popolazione, l'ultimazione cioè dell'acquedotto del Peschiera per l'estate del prossimo anno, anzichè per la fine dello stesso anno, come si credeva fino a ieri. La ultimazione dell'acquedotto permetterà di distribuire l'acqua in modo autonomo senza che sia più necessario ricorrere alla rete inefficiente dell'Acqua Marcia.

La Giunta si è inoltre interessata al problema del riordinamento del servizio per le prossime elezioni affinchè siano eliminati i due principali inconvenienti delle elezioni passate, dovuti alla imperfetta composizione delle liste sezionali, per cui numerosi cittadini hanno votato in sezioni particolarmente lontane dalla loro abitazione, e al numero non sufficiente delle sezioni che ha messo a dura prova la resistenza di gran parte degli elettori e che ha reso più lento il lavoro delle sezioni stesse. La sistemazione definitiva di questo problema avverrà nella seduta notturna che la Giunta ha fissato ai suoi membri per martedì prossimo.

* * *

Il presidente dell'ATAC ing. Poinelli, interrogato dal «Sidi» sulle possibilità dell'Azienda, ha dichiarato dal canto suo che l'assegnazione dei 500 pneumatici segnalata da qualche giornale non è di questi giorni ma di tre mesi fa e che precisamente in base a tale rifornimento si sono potute ripristinare altre linee autofiloviarie: ne consegue che qualunque ulteriore miglioramento resta subordinato all'arrivo di nuovo materiale.

E' stata anche fatta presente la difficile situazione in cui viene a trovarsi l'ATAC per il logorio delle gomme che bisogna rinnovare ogni giorno in gran numero e per l'usura delle rotaie che da anni non vengono sostituite per mancanza d'importazione dai centri di produzione.

Richiesto dal «SIDI» sul servizio serale il presidente dell'ATAC ha dato assicurazione che sarà quanto prima prolungato alle 24.30 l'orario utile per usufruire dell'ultima corsa utile sia del tram che degli auto e dei filobus. Quanto agli abbonamenti l'ing. Poinelli non ha potuto fornire alcuna precisazione: con la protrazione alle 8.30 delle corse antimeridiane a tariffa ridotta e con l'inizio alle 22 dell'orario a tariffa notturna il Comitato interministeriale dei prezzi ha ritenuto, almeno in parte, di soddisfare le aspirazioni dei lavoratori.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Trasmissione radiofonica

Oggi alle ore 19,30 avrà luogo la 2. trasmissione dedicata ai lavoratori romani. Il Segretario responsabile della Camera del Lavoro di Roma, Cesare Massini, parlerà sul tema: «Disoccupati e ricostruzione edilizia». Seguirà un commento sull'applicazione del recente Concordato perequativo stabilito per i lavoratori dell'industria ed un breve notiziario.

L'agitazione dei bancari

Oggi al Ministero del Lavoro si è tenuta una riunione fra i rappresentanti della Fidac (Federazione italiana dipendenti aziende di credito) e Bitossi e Morelli della CGIL, per sottoporre al Ministro Barbareschi le richieste che la Fidac ha presentato alle aziende di credito per la risoluzione della vertenza in atto fra i lavoratori bancari e le associazioni bancarie. Le richieste presentate dai lavoratori bancari sono state fatte proprie dalla CGIL che ha, a sua volta, sollecitato il ministro Barbareschi ad intervenire nella questione per la composizione della vertenza. Le richieste formulate dalla FIDAC si riassumono in due punti: 1) 85 % di aumento sulle indennità fisse (contingenza, mensa e maggiorazione per ogni persona a carico); 2) 15 % di aumento sullo stipendio base e sulla integrazione di contingenza. Il ministro del lavoro dopo aver esaminato attentamente le richieste avanzate dalla FIDAC, ha promesso il suo interessamento per la composizione della vertenza.

Il Congresso dei dipendenti delle Aziende elettriche

Oggi si iniziano i lavori del Congresso Nazionale dei Lavoratori delle Aziende elettriche al quale partecipano i rappresentanti di tutta Italia. Il Congresso che si svolge nel salone dell'U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 proseguirà i suoi lavori nei giorni del 30 giugno e 1 luglio.

Convegno dei giovani lavoratori del legno

Alla O.d.L. sarà tenuta domenica 30 giugno alle ore 9 un convegno dei giovani lavoratori falegnami. Sarà discusso il seguente ordine del giorno: Progetto di contratto di lavoro, organizzazione sindacale dei giovani della categoria: attività sportiva e culturali.

Istruzioni al servizio d'ordine per l'arrivo del III° treno da Modena

Le sezioni invieranno 15 compagni ciascuna scelti tra i migliori compagni del Servizio d'ordine.

Le compagne accompagnatrici saranno munite di apposito distintivo di riconoscimento munito del timbro della Sezione.

I compagni Responsabili dovranno controllare che i compagni non si allontanino dalla zona loro assegnata. La ripartizione dei compiti è la seguente:

I ZONA: Responsabile compagno RAMPIONI della Sezione Appio. - Sezione Borgo Prati, Esquilino, Cavalleggeri, Centocelle, Flaminio.

II ZONA: Resp. comp. POLLASTRI della Sez. Cello. - Sez. Garbatella, Macao, Monti, Magliana, Mazzini.

III ZONA: Resp. comp. AMICI della Sez. Colonna. - Sez. Ponte Regola, Gianicolense, Garbatella, Monte Sacro.

IV ZONA: Resp. comp. GEZZI della Sez. Parioli. - Sez. Salario, Ludovisi, Nomentano, Ponte Milvio, Quadraro.

V ZONA: Resp. comp. DE ANGELIS della Sez. Tiburtino. - Sez. Latino Metronio, Madonna del Riposo, Primavalle, Quarticciolo.

VI ZONA: Resp. comp. FOFI della Sez. Trastevere. - Sez. Monte Verde, Ostiense, Torpignattara, Prenestino, Italia.

TRASPORTO BAGAGLI: Resp. comp. FILIPPETTI della Sez. Testaccio. - Sez. Monte Mario.

INTERBINARIO: Sez. S. Lorenzo e S. Saba. - Resp. FARINELLI e DENTI.

STAFFETE: Resp. comp. ARZILLI della Sez. Trionfale.

Il Servizio d'ordine dovrà trovarsi in Stazione alle ore 14 precise di domenica 30 giugno.

Convocazioni di Partito

SABATO 29

Tutti i compagni lavoranti barbieri ore 17 in Federazione (piazza S. Andrea della Valle 3).

DOMENICA 30

Sezione Ponte Milvio, assemblea del Comitato di sezione, ore 9 in sezione.

LUNEDI' 1

Gli incaricati giovanili di Sezione: ore 17,30 in Federazione.

Estrazioni del lotto

Ecco le estrazioni del Lotto in data 28 giugno 1946:

BARI	79	89	11	25	38
CAGLIARI	69	1	28	46	13
FIRENZE	45	77	55	16	3
GENOVA	42	82	72	9	8
MILANO	79	21	20	1	40
NAPOLI	69	13	54	90	19
PALERMO	63	10	29	78	19
ROMA	88	80	51	40	17
TORINO	51	59	70	17	18
VENEZIA	19	81	63	4	55

VELIO SPANO
(Direttore)
MARIO ALICATA
(Condirettore responsabile)

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via Pozzetto, 110 - Telefono 64-116

CIMICI
Distruzione radicale «L'Antiparassitaria» 771.996

INSETTI
Distruzione radicale economica preventivi gratis
CIANA Via Nazionale 243 Tel 485-994

Il discorso di De Gasperi su Briga e Tenda

(continuazione dalla 1. pag.)

Randolfo Pacciardi, a nome del gruppo parlamentare repubblicano, si dichiara solidale con il Governo nell'opera di difesa delle frontiere italiane. I francesi, dice Pacciardi, pretendono Tenda, Briga e il Moncenisio per ragioni strategiche, ma non esistono ragioni strategiche nell'epoca della bomba atomica: la sola sicurezza concepibile è quella che deriva dall'avere vicini pacifici e democratici. Le colpe delle situazione odierna, ammonisce Pacciardi, ricadono sul fascismo e sulle forze che l'hanno sostenuto: noi potremo salvarci solo ricostituendo la nostra unità nazionale intorno alla Repubblica democratica sanzionata dal voto popolare. Per ultimo prende la parola il compagno Luigi Longo. Longo a nome del gruppo parlamentare comunista, si associa alla dichiarazione del Governo in merito alla dolorosa notizia comunicata. Egli esprime quindi la speranza che la decisione di assegnare una parte del nostro territorio nazionale alla Francia non sia irrevocabile e continua esprimendo l'augurio che una nostra tempestiva azione diplomatica riesca a far prendere in giusta considerazione la nostra protesta. Egli ammonisce anche la nostra diplomazia a non limitarsi a far conoscere il nostro buon diritto, ma ad operare in modo che tutti i popoli possono effettivamente persuadersi sulla base di fatti e non di manifestazioni verbali della ferma intenzione della nuova Italia repubblicana di rompere per sempre col fascismo (unico responsabile dell'attuale catastrofe) e di avere rapporti fraterni di amicizia con tutti i paesi del mondo.

Le agitazioni sindacali nel settentrione

(continuazione dalla 1. pagina)

arenato anch'esso per l'insufficiente capacità d'acquisto delle masse.

— *Che cosa propongono le organizzazioni dei lavoratori per risolvere il problema della disoccupazione?*

— Prima di tutto un vasto piano di lavori pubblici da realizzare subito. A Milano per esempio è un anno che si discute sui lavori per il canale Milano-Cremona e intanto non si comincia mai. Le migliaia di case da demolire con relativo recupero di materiale, le macerie da rimuovere, le vie di comunicazione da riparare, le abitazioni per i senza-tetto: ecco alcune delle iniziative che potrebbero dare lavoro ai reduci, ai partigiani, ai disoccupati.

Ma i lavori pubblici da soli non risolvono certo il problema. Di pari passo con essi bisogna dare impulsi e creare le condizioni per la ripresa economica nel paese, sviluppando prima di tutto la produzione nelle aziende industriali.

Il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e il corrispettivo aumento della produttività sono insomma la chiave di volta per la soluzione dei problemi particolari e generali del nostro paese

Sciopero di sedicimila trebbiatori nel veronese

VERONA, 28 — Sedici mila lavoratori addetti alla trebbiatura sono da stamane in sciopero nel medio e basso veronese, non avendo gli agricoltori accordato il richiesto aumento della tariffa di trebbiatura. Se le richieste non verranno accolte lo sciopero verrà esteso a tutti i lavoratori della campagna.

CONFESSIONE DOPO DUE ANNI

"Mi avvicinai alle sue spalle e gli sparai un colpo alla nuca,,

Il rinvenimento di uno scheletro porta alla scoperta del delitto di un'adultera

Ieri mattina alcuni operai, addetti a lavori di sterro per l'apertura di una strada in località Borgata Tufello, hanno scoperto una fossa contenente alcuni resti umani: un teschio e poche ossa. Allarmatissimi gli sterratori hanno segnalato il macabro rinvenimento al commissariato Monte Sacro. Subito il funzionario Ernesto Spaccamonti e i marescialli Ermini e Carboni hanno iniziato le indagini. Il luogo dove era stato trovato lo sheletro era adibito un tempo a orto di guerra. Il proprietario, tale Antonio Bifetelli era scomparso durante l'ottobre del 1944 e dopo quel giorno non si era più visto. Da quel giorno anche la moglie del Bifetelli, Luisa Costantini si era allontanata dalla borgata in compagnia di un uomo che l'opinione pubblica considerava da tempo il suo amante. Contrariamente a quanto c'era da aspettarsi in un caso del genere non è stato difficile alla Polizia ottenere le indicazioni necessarie per rintracciare la donna. Gli stessi abitanti della Borgata Tufello hanno indicato la sua attuale abitazione: via G. Cesare n. 207.

La donna è stata fermata insieme con il suo amante, Aldo Lencioni. Interrogata abilmente la Costantini ha dichiarato con estrema fermezza di non sapere nulla del macabro rinvenimento. Il suo contegno calmissimo, di un cinismo incredibile, non ha convinto naturalmente la polizia. Benchè mute, le misere ossa rinvenute nella tragica buca, parlavano un linguaggio eloquentissimo e accusavano più di un testimone oculare. La Polizia ha insistito pazientemente, ripetendo più e più volte gli interrogatori. Finalmente, verso le 18 di ieri sera, con la stessa fredda calma con la quale aveva fino allora negato, la Costantini si è decisa a confessare. Essa ha dichiarato: «Il mio amante Aldo Lencioni è stato sempre all'oscuro del fatto. In un momento di esaltazione mentale ho ucciso mio marito Antonio, perchè ero terrorizzata dall'idea che venisse a conoscenza della mia relazione con Aldo. Fu la mattina del 23 ottobre 1944. Andai con mio marito in una baracca della borgata Tufello, dove avevamo un orto di guerra. Mentre Antonio era curvo a segare del legname mi avvicinai alle sue spalle impugnando una pistola che avevo portato con me e gli sparai un colpo alla nuca, a bruciapelo. Mio marito morì sul colpo. Subito scavai una buca profonda un metro, vi deposi il cadavere, gli coprii il volto con un tovagliolo e lo ricoprii con la terra di sterro. Il giorno dopo denunciai la sua scomparsa al Commissariato. Non ho altro da dire».

DAL 1 LUGLIO

Per Ostia un treno ogni mezz'ora

Dal 1. luglio prossimo sulla linea ferroviaria Roma-Ostia entra in vigore il seguente orario:

Stazione Roma S. Paolo - Partenze ore: 6 ann., 6.50 D, 7 ann., 7.50 D, 8 ann., 8.50 D, 9 acc., 9.50 D, 10 ann., 10.50 D, 11 acc., 11.50 D, 12 D, 12.50 ann., 13 D, 13.50 acc., 14 D, 14.50 ann., 15 D, 15.50 acc., 16 D, 16.50 ann., 17 D, 17.50 ann., 18 D, 18.50 acc., 19 D, 19.50 acc., 20 D, 20.50 ann., 21 D, 21.50 D, 22 acc., 23 acc.

Stazione Lido di Roma - Partenze ore: 6 ann., 6.50 ann., 7.50 D, 8 ann., 8.50 D, 9 acc., 9.50 D, 10 ann., 10.50 D, 11 acc., 11.50 D, 12 D, 12.50 ann., 13 D, 13.50 acc., 14 D, 14.50 ann., 15 D, 15.50 acc., 16 D, 16.50 ann., 17 D, 17.50 ann., 18 D, 18.50 acc., 19 D, 19.50 acc., 20 D, 20.50 ann., 21 D, 21.50 ann., 22 D, 22.50 acc., 23 D.

L'Istituto «Vittorio Alfieri»

L'Istituto «Vittorio Alfieri» sito in via Tacito n. 41, ha istituito, in collaborazione con la Federazione provinciale Reduci, corsi accelerati semigratuiti di ripetizione di qualsiasi materia e di preparazione agli esami autunnali di licenza di avviamento commerciale e di Scuola tecnica per computisti e delle principali materie del 1. e 2. anno d'ingegneria e matematica.

Le lezioni avranno inizio con orario diurno, pomeridiano e serale; il 10 luglio: le iscrizioni sono già aperte presso la segreteria dell'Istituto «Vittorio Alfieri».

Un intervento di Di Vittorio in favore degli agenti di P. S.

In seguito a numerose lettere ricevute dagli interessati da varie regioni d'Italia, il compagno Di Vittorio, Segretario Generale della C.G.I.L., ha proposto al Governo che venga concesso un congruo premio straordinario ai funzionari ed agenti del corpo della P. S. e di tutti gli altri corpi armati dello Stato, per lo sforzo eccezionale che essi hanno dovuto sostenere nel corso della campagna e delle operazioni elettorali, tenendo presente le disagiatissime condizioni di queste categorie di lavoratori statali ed il riconoscimento del contributo efficace che tutte le forze statali hanno portato al mantenimento dell'ordine e nell'assicurare a tutti i cittadini piena libertà di espressione e di voto.

Si ha ragione di credere che il Governo accoglierà questa proposta

Chi ha notizie....

.. del diciottenne Silvano Di Uno allontanatosi da casa il giorno 14 vestendo di panni alleati. Dare notizie alla famiglia via Batt pagna 10 Roma.

Una lunga interruzione nella erogazione dell'energia elettrica ci ha costretto oggi a rinunciare alla pubblicazione delle nostre edizioni regionali.

Ne chiediamo venia ai nostri lettori, ai nostri corrispondenti.

TUTTE ADESSO GLI VENGONO..

L'ex maresciallo Graziani sotto i ferri del chirurgo

Quattro condanne a morte annullate - L'assoluzione di Pennavaria

Abbiamo appreso alla Sezione Speciale d'Assise che ieri l'ex Maresciallo Graziani è stato sottoposto d'urgenza ad intervento chirurgico. L'operazione è stata eseguita nello stesso reclusorio di Procida dal prof. Puccinelli colà giunto espressamente in aereo da Roma, su autorizzazione del P. G. Spagnuolo.

Dopo le scheggie è la volta della colecistite: da quando è stato deciso il suo processo, il vecchio traditore non ha più pace.

* * *

La II Sezione Penale della Cassazione ha oggi accolti i ricorsi proposti da S. Cossio, D. Pancacci, Beltrami ed F. Landi, condannati a morte per collaborazione col nemico dalle Corti d'Assise Straordinarie.

NOTIZIARIO

Sapone neutro per neonati

Dal 1. luglio p. v. sarà messo in distribuzione presso quasi tutte le farmacie di Roma il sapone neutro per neonati al prezzo di L. 38 al pezzo di gr. 100.

Hanno diritto all'assegnazione tutti i nati dal 1. marzo c. a. in poi. La razione, che sarà di n. 2 saponette per neonato, potrà essere prelevata dietro presentazione del certificato di nascita del bambino e della relativa carta annonaria.

Concorso alle FF. SS.

Numerosi concorsi sono stati indetti dal Ministero dei Trasporti per conferimento, a favore dei reduci, di posti disponibili dell'amministrazione ferroviaria.

Tali concorsi comprendono: 64 posti di allievo ispettore per categorie varie; 230 posti di segretario; 26 posti di disegnatore; 60 posti di assistenti lavori; 260 posti di alunno d'ordine; 50 posti di aiutante disegnatore; 30 posti di sorvegliante lavori; 130 posti di capotecnico di terza classe; 130 posti di sottocapo stazione; 520 posti di alunno d'ordine delle stazioni; 100 posti di conduttore.

I programmi di tali concorsi sono pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* (edizione speciale) n. 153-5

Carte annonarie per i villeggianti

L'Alto Commissariato dell'Alimentazione ha dato istruzioni alle SE.PR.AL. perchè, a decorrere dal 1. luglio ai consumatori che si recano per villeggiatura o per cura in località diverse da quelle di abituale residenza, sia consentita l'utilizzazione delle carte annonarie presso gli spacci autorizzati.

L'orario dei negozi per la festa di S. Pietro

L'Unione dei Commercianti comunica: Oggi 29 giugno festa di S. Pietro tutti i negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata.

Forni e alimentari saranno aperti sino alle ore 13.

Il medesimo orario sarà osservato nella successiva domenica 30 giugno.

Per l'assistenza e la rieducazione dei bimbi mutilati dalla guerra

L'Unione Donne Italiane comunica la formazione di un comitato in unione alla delegazione romana dell'«Italia Libera» (ex Comitati italiani di liberazione in Francia) per la creazione di un organismo permanente di assistenza protettiva e di rieducazione dei bambini mutilati dalla guerra. I fondi iniziali della costituenda formazione provengono dai versamenti generosi fatti dai nostri connazionali lavoratori emigrati in Francia.

MALAVITA INTERNAZIONALE

Chi protegge le SS francesi nascoste a Roma sotto falso nome?

Mentre continuano le indagini sul conto del criminale nazista francese arrestato dal commissario Ventura per il furto dei brillanti della marchesa di Robilant — indagini da ieri iniziate anche da parte dell'Ufficio Politico — sarà interessante dare per conto nostro una rapida occhiata all'ambiente nel quale i fascisti francesi rifugiati in Italia prosperano e agiscono ai danni della sicurezza dei cittadini e delle istituzioni democratiche. Ci risulta che alcune centinaia di ex appartenenti alle formazioni naziste create dal governo di Vichy vivono attualmente a Roma. Si tratta di SS della famigerata LVF (Legion Volontaire Française antibolchevique) che partecipò con le forze tedesche al martirio dell'Unione Sovietica, e di militi della non meno nota Milice Darnand, che operò in Francia, al fianco e sotto la direzione della Gestapo, arrestando, seviziando, deportando i patrioti francesi e italiani.

Alla milizia di Darnand apparteneva appunto Georges Raton, il ladro arrestato dal commissariato Campitelli. Il Raton si rese tristamente noto quale spia delle SS e del SD (servizio di informazioni tedesco). A quanto ci risulta, i fascisti francesi vivono rifugiati in conventi o presso famiglie di fascisti italiani o connazionali. Si dice che la Pontificia Commissione di Assistenza sia prodiga di aiuti verso questi martirizzatori di patrioti. Comunque i loschi individui per procurarsi danaro non rifuggono dal delitto, alimentano largamente il traffico di valuta in piazza Colonna, esercitando il mercato nero e spingendo la loro sfacciataggine fino a chiedere l'elemosina a persone danarose, presentandosi come profughi e perseguitati politici (?). Alcuni di questi criminali francesi hanno operato contro i partigiani italiani nel Nord, e sono per questo ricercati dalla Polizia italiana.

Chi fornisce a questi elementi nocivi, a questi nemici del nostro paese, i documenti di soggiorno, le carte d'identità false, intestate a nomi di russi «apolidi», o di italiani? Chi li protegge? Attendiamo una risposta dagli organi di Polizia incaricati attualmente di svolgere le indagini.

Gli assassini di M. Gizzio dinanzi alla Sezione Speciale

Il Sost. P. G. Biscotti ha rinviato al giudizio della Corte Speciale d'Assise il vice comandante del gruppo repubblichino «Onore e combattimento» Massimo Uffreduzzi, il tenente della G.I.L. ed insegnante di educazione fisica Augusto Lucchetti, e gli studenti Bertolani e Giorgio De Micheli, tutti responsabili diretti dell'assassinio del compagno Massimo Gizzio, avvenuto durante una dimostrazione antinazista nel liceo «Dante Alighieri».

ARTE E SPETTACOLI

Désiré Defauw alla Basilica di Massenzio

Il maestro direttore signor Desiré Defauw (che somiglia al nostro Bertempelli) è giovane, o ancora giovanile — ha poco corpo, i suoi occhi sono occhi — e quando vuol sorprendere dell'orchestra dai violini chiude la bocca sui denti, e sorride colle guance: l'orchestra lo segue docile arguitamente dove che sia.

Non si tratta di simpatia magnetica, ma si tratta d'una intelligenza evasiva (quella di Defauw) e distratta che sfiora invece di insistere.

Egli è sobrio di gesti. Ci piace quest'uomo che adopera soltanto il braccio destro per incitare il tempo, e non ricorre al sinistro che in caso di pericolo: è una specie di uscita di soccorso che egli spalanca, proprio quando brucia la casa

* * *

L'altra sera alla Basilica di Massenzio l'orchestra sinfonica di S. Cecilia, diretta da Desiré Defauw offerse un brillantissimo concerto con il programma seguente: «Carnevale romano» di Berlioz, Sinfonia di Cesar Franck, Suite «Pafri e Cloe» di Ravel e «Pini di Roma», di Ottorino Respighi.

B. B.

TEATRI

ADRIANO: comp. riv. Maddalena, «Cosa questa nacque». — ARTI: ore 21: «Via dell'angelo». — BASILICA DI MASSENZIO: ore 20,45: Secondo concerto dir. dal m. D. Defauw. — CIRCOLO ARTISTICO: giovedì, alle ore 17: «Bellinda e l'Mostro» e «Vita triste», a Montesacro con burattini. — ELISEO: ore 18: «Spozarsi» di Viola. — QUIRINO: da mercoledì 3 luglio: «Mia sorella Evelina». — TERME DI CARACALLA: sabato 21: inaugurazione con «La forza del destino».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Marciani Dalvise e film: Tutti facciamo la spesa. — ARENA COSMO (piazza Indipendenza): ore 18 e 21.30, comp. Teto: «Eravamo sette sorelle» con Tecla Scarano. — ARENA DANCING «ZAZA'», Viale Castrense (s. Croce): Giardino estivo gelateria orchestra «Diavoli del ritmo» tutte le sere. — ARENA DEI FIORI: comp. Marciani D'Alvise e film: «La gitana». — ARENA FIUME: Marzo. — AUSONIA: varietà e film: «Partita a quattro». — COLLE OPPIO: inaugurazione il 5 luglio con uno spettacolo d'eccezione. — DANCING VILLAFRANCA: Tutte le sere dalle 21.30 ballo danzing e varietà. — DELLE TERRAZZE: comp. G. Trapani, «Cin Ci La». — FARO: ore delle Medaglie d'oro: sabato 29 grande serata gala: «Notte d'estate sotto le stelle» con l'intervento di attori del cinema e del teatro. FOLLIE: «Follia» e film. — GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (galleria Colonna) dalle 17 alle 23.30 orchestra Vatti e Terrosi l'interprete della canzone — JOVINELLI: Varietà e film: L'inafferrabile spettro. — LA FENICE: Sotto due bandiere. — MANZONI: comp. riv. Fiorenti-Sisia e film: «Il boscaiolo di Arcadia». — MERCATI TRAIANI: comp. Aldo Nini. — NILO DANZE: Trattenimenti danzanti (ore 5, sab. e dom.). — PRINCIPE: comp. riv. I compadrani. — REALE: comp. riv. Fordero e film: «Saludos amigos». — «Eroina di Manhattan». — SALA UMBERTO: comp. riviste «E' fallito l'amore» con Fiore Paal. — TEATRO DELL'ELISOLA (Zoo): comp. Balzani Conte con concertino. Tutte le sere dalle 21.30 danze. — TUSCOLO: comp. riv. e «Non si posso dimenticare». — VALLE: ore 17.30 e 21: «Non sono indiscreto ma» con Fabrizi.

CINEMA

Acquario: Il sospetto — Alfieri: Il carnevale della vita — Ambasciatori: Avventura al Marocco — Aquila: I disperati — Arena Azzurra (Monte Mario): La mia via — Moderno: Arena Esedra: Quattro non ammazzate — Arena Taranto: Tutti baciamo la sposa e doc. — Appio: Settimo cielo e doc. — Arcadia: ore 15: Carmen e doc. — Augustus: «Saludos amigos» e «Bagliori di Manhattan» — Astra: Scusate — Attualità: Un americano a Oxford — Bernini: Uragano all'alba con Paul Muni — Brancaccio: Lady Eva — Capranica: «Frou Frou» con Luise Rainer — Capranichetta: Un americano a Oxford — Centrale: Un americano in vacanza — Clodio: La dama e il cow-boy — Cola di Rienzo: Carovana d'eroi — Colosseo: Volto di donna — Corso: Quattro non ammazzate — Colosseo: La flotta d'argento — Cristallo: Robin Hood — Delle Follie: Luna nuova — Delle Provincie: rispettera questo 4 con «La mia via» — Delle Vittorie: Il mio amore verrà — Doria: Fedora — Eden: Ettore Fieramosca — Excelsior: Con l'ira verde la mia valle — Farnese: Un garibaldino al convento — Flaminio: Le miserie del sig. Traset — Follie: Il sogno innamorato — Gallema: La donna che vivo — Giulio Cesare: Il grande valzer — Gloria: riposo — Imperiale: «Frou Frou» con Luise Rainer — Italia: Il vascello maledetto — Iris: Il carnevale della vita — Italia: La signorina e il cow boy — Jovinelli: I lancieri di Bengala — Massimo: Tutti baciamo la sposa — Mazzini: Il ponte dell'amore — Moderninissimo: sala A: Se mi vuoi, spozarsi; sala B: Lady Eva — Nomentano: Le fanciulle delle follie — Nuovo: La posta prodigia — Odescalchi: I due avventurieri — Olimpia: I due avventurieri — Orfeo: L'uomo in grigio e doc. — Ottaviano: Terra a Sorrento — Palazzo: Gente allegra — Palestrina: Malfiera — Pariolì: Volto di donna — Planetario: La freccia del fianco e doc. — Politeama Margherita: Diamante doppio e doc. — Quirinale: Un americano in vacanza — Quirinetta: ore 11, 17, 19, 21.30: «The wizard of Oz» (Il mago di Oz) e doc. — Regina: Notte fatale e documentario — Rex: Sotto due bandiere — Rialto: La casa del maltese — Rivoli: Una ragazza per bene — Roma: Un mondo che scende — Sala Charitas: Il sole di Montecassino — Sala Pio XII: La tigre dei mari. Sett. Incom n. 2 e doc. Salario: Mater dolorosa e comica — Salerno: Il figlio del gangster e comica — Salone Margherita: I due avventurieri — Savoia: Lady Eva — Smeraldo: Luna nuova — Splendore: Uragano all'alba — Superstiuma: I maestri di ballo e la grande combattente — Trianon: L'inafferrabile spettro — Trieste: Il segno di Zorro — Vittoria: Scusate — XXI Aprile: Volto di donna.

Soc. An. INDUSTRIE TESSILI
ROMA - Via Cola di Rienzo, 143-145 - ROMA
Da LUNEDI' 1° Luglio GRANDIOSA LIQUIDAZIONE DI FINE STAGIONE
Prezzi da sbalordire anche le Fabbriche
ALCUNI PREZZI:
SETA pura fantasia cm. 100 . . . . . L. 159,—
SETA pura Scozzese . . . . . » 190,—
VENUSETA cm. 100 . . . . . » 159,—
PELLE d'ANGELO seta cm. 100 . . . . . » 159,—
SHANTUNG seta pura cm. 90 . . . . . » 190,—
MAROCAIN seta pura cm. 100 . . . . . » 590,—
Da LUNEDI' 1° Luglio
Soc. An. INDUSTRIE TESSILI
ROMA - Via Cola di Rienzo, 143-145 - Telef. 361-772

CUOIO CUOIO CUOIO
a L. 580
Semenze L. 120 - Broccame L. 100
SCONTO SPECIALE
PER RIVENDITORI, COMUNITA', COOPERATIVE ECC.
ROMA - VIA NIZZA N 42 (P FIUME) - ROMA

ANNUNZI SANITARI

Dott. P. MONACO
Veneree - Pelle - Esami del sangue e microscopici - Ginecologia - Emorroidi - Vene varic